



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 25 giugno 2013 alle ore 9,30 nei locali del Liceo Statale Newton, Via Paleologi 22 Chivasso, VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 23 maggio 2013, ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Liceo Newton

Il Contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Maria Grazia Gillone

PARTE SINDACALE

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

UIL/SCUOLA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2012/2013
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva

- c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine. Al termine di ogni incontro saranno concordati i successivi incontri.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09; art. 47, comma 3 del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione (di norma 48 ore prima).

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio dell'ingresso principale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi sindacali RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 12 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che si renda disponibile. Il RLS rimane in carica fino a diversa comunicazione dell'RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 13 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 14 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - 12 addetto al primo soccorso
 - 13 addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto a seguito dell'accordo MIUR del 30 gennaio 2013 ammonta ad € 78.787,11 (lordo dipendente) pari a € 104.550,50 lordo Stato. Considerato che l'indennità di direzione DSGA ammonta a € 2.850,00 lordo dipendente pari a € 3.781,85 lordo Stato, la cifra disponibile per la contrattazione risulta essere € 75.937,19 lordo dipendente pari a € 100.768,65 lordo Stato N.B. Tutte le cifre di seguito indicate faranno riferimento sempre al Lordo dipendente

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: (le cifre si riferiscono al lordo dipendente)
3. Progetti (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...) € =====
4. IFTS... € =====
5. Funzioni strumentali al POF € 6.951,77
6. Incarichi specifici del personale ATA € 3.730,22
7. Ore eccedenti € 2.963,83
8. Pratica sportiva € 7.290,88

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 56.952,89 e per le attività del personale ATA € 18.984,30. Le cifre rappresentano rispettivamente il 75% e il 25% della disponibilità totale già depurata dell'indennità di direzione come specificato nel precedente art. 15. Sono disponibili inoltre per la contrattazione gli avanzi a.s. 2011/12:
 - avanzo parte docente 2011/12 € 4.234,50
 - avanzo parte ATA 2011/12 € 2.033,53
3. Dalla cifra saranno accantonati € 10.000,00 da destinare alle attività di recupero

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e avverrà entro il mese di agosto dell'anno scolastico.

TITOLO QUINTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 20 - Gestione curricolare delle risorse umane

Per quanto riguarda l'organizzazione ordinaria del lavoro e la gestione delle risorse umane costituite dal personale docente, il Dirigente Scolastico, nell'esercizio dei poteri dirigenziali e nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, si atterrà alle linee del P.O.F. approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto e al CCNL attualmente vigente (2006/2009) e congelato fino al 2013 dalla legge 122 del 30 luglio 2010, specificatamente agli articoli ancora in vigore e non sostituiti da norme imperative come da art. 40 d.lgs. 165/2001 che fa riferimento all'art. 1339 del Codice civile (Le clausole, i prezzi di beni o servizi, imposti dalla legge sono di diritto inseriti nel contratto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti) e art. 1419 del Codice Civile (La nullità di singole clausole non importa la nullità del contratto, quando le clausole nulle sono sostituite di diritto da norme imperative).

M.G.R.B.

Art. 21 – Sostituzione dei docenti assenti

- 1 La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo il seguente criterio :
- docenti liberi, avendo classi in uscita;
 - docenti con ore di completamento cattedra;
 - docenti che devono recuperare i permessi brevi;
 - docenti che abbiano dato la loro disponibilità allo straordinario (fondi disponibili circa 1 ora al giorno);
 - esaurite tutte queste possibilità, si procederà all'accorpamento di due classi in auditorium con un solo insegnante;
 - quando non sia possibile operare diversamente e soltanto residualmente la classe potrà essere smembrata in altre classi, effettuando eventualmente uscite anticipate o entrate posticipate .

Welu

Art. 22 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL

Art. 23 - Prestazioni aggiuntive da riconoscere e relativi compensi

Vista la disponibilità complessiva pari a € 61.187,39 (€ 56.952,89 +4.234,50 avanzo a.p.) si riconoscono i seguenti compensi

1 -Collaboratori e figure significative	ore	€/ora	Importo
Vicario			€ 2.500,00
2^ collaboratore			€ 1.700,00
collaboratrice orario	35	€ 17,50	€ 612,50
relazioni con l'esterno	25	€ 17,50	€ 437,50
ASPP (2 unità)	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Supporto sicurezza succursale	6	€ 17,50	€ 105,00
Addetti primo soccorso (3 unità)	15	€ 17,50	€ 262,50
Addetti anti incendio (1 unità)	5	€ 17,50	€ 87,50
Referente INVALSI	5	€ 17,50	€ 87,50
Totale			€ 6.842,50

2-Coordinatori e verbalizzanti	N.	Ore	€/ora	Importo
Coordinatori di dipartimento	9	10	€ 17,50	€ 1.575,00
Coordinatori di classi quinte	7	25	€ 17,50	€ 3.062,50
Coordinatori altre classi	38	18	€ 17,50	€ 11.970,00
Verbalizzanti	45	5	€ 17,50	€ 3.937,50

Totale**€ 20.545,00**

3-Responsabili laboratori	N.	ore	€/ora	Importo
Informatica	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Fisica	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Multimediale	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Scienze	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Lingue	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Palestra	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Biblioteca	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Totale				€ 735,00

4- Commissioni	N	ore	€/ora	Importo
1. Accoglienza	2	10	€ 17,50	€ 350,00
2. Commissione orientamento uscita	1	20	€ 17,50	€ 350,00
3. Elettorale	2	10	€ 17,50	€ 350,00
4. Salute	4	15	€ 17,50	€ 1.050,00
5. Handicap	2	10	€ 17,50	€ 350,00
6. Inserimento alunni stranieri	3	2	€ 17,50	€ 105,00
7. Orario	3	30	€ 17,50	€ 1.575,00
8. Formazione classi	4	6	€ 17,50	€ 420,00
9. Commissione INVALSI	22	5	€ 17,50	€ 1.925,00
10. Revisione patto e regolam. istituto	4	10	€ 17,50	€ 700,00
totale				€ 7.175,00

5- Recuperi estivi	ore	€/ora	Importo
previsione di ore per l'a.s. 2012-13	200	€ 50,00	€ 10.000,00

Totale complessivo (1-2-3-4-5-)**€ 45.297,50**

PROGETTI finanziati con FIS	Resp.	€	15.820,00
Recupero € 35,00 orarie			
n. 90 ore Sermo maiorum + italiano attivo+SOS prime	PEROTTI	€ 3.150,00	
n. 105 ore Sostegno e recupero lettere classiche	CIABATTI	€ 3.675,00	
n. 20 ore Progetto auxilium (storia e filosofia)	DELMASTRO	€ 700,00	
n. 20 ore Vitamina	SPERA	€ 700,00	
n. 15 ore Recupero lingua Francese	GHIRONI	€ 595,00	
n. 100 ore Recupero lingua Inglese	CARRA	€ 3.500,00	
n. 100 ore Mathelp!	LEONE	€ 3.500,00	

M.G. G. B. M.

Perotti

Per quanto riguarda i progetti di recupero il Ministero ha assegnato ulteriori fondi al di fuori del FIS per ulteriori 190 ore circa.

1. I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curricolo di ordinamento e aggiuntivi rispetto a quelli indicati nella tabella riportata sopra, approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, saranno realizzati soltanto nella misura permessa dalle risorse che verranno reperite al di fuori del FIS (essenzialmente dai contributi delle famiglie, dal fondo di funzionamento dell'Istituto e mediante contributo diretto da parte degli studenti). Da tali progetti vengono eliminate eventuali ore di progettazione, di organizzazione delle attività, di raccolta adesioni degli studenti e verranno retribuite soltanto eventuali ore di docenza sia di interni che di esterni, Questi ultimi saranno retribuiti con la cifra massima deliberata dal Consiglio d'Istituto.
2. La retribuzione è sempre subordinata alla presentazione, da parte del Responsabile, del modulo compilato di rendicontazione e valutazione del Progetto.
3. Ogni docente dovrà presentare la propria rendicontazione al responsabile di progetto o della Commissione entro la fine delle lezioni e il responsabile del progetto o della Commissione dovrà presentare alla segreteria la rendicontazione delle attività complessive entro il 30 giugno.
4. La rendicontazione individuale dei singoli docenti relativa agli altri incarichi oltre i progetti e le Commissioni dovrà pervenire alla segreteria entro il 30 giugno.
5. La non presentazione della rendicontazione entro il 30 giugno comporta il non pagamento delle ore.
6. Il lavoro della Commissione Orientamento in Ingresso, della Commissione Qualità e del Responsabile Qualità/autovalutazione d'Istituto, poiché ritenuto essenziale al funzionamento dell'Istituto, vista la riduzione del FIS, sarà retribuito da un capitolo specifico del bilancio, ed esattamente da P 05 Progetto Orientamento per la Commissione Orientamento e P17 Progetto Qualità per la Commissione e responsabile Qualità. Verranno riconosciute fino a 150 ore alla Commissione Orientamento e fino a 50 ore alla Commissione Qualità. Al responsabile Qualità/autovalutazione verrà corrisposto un compenso di 1500 euro.
7. Il Coordinatore del centro Sportivo Scolastico verrà retribuito con un compenso di 10 ore da recuperare all'interno del fondo destinato al C.S.S.
8. Nel periodo dal 10 al 20 luglio verranno valutate le eventuali integrazioni da effettuare qualora ci siano state economie.

M.G. G. B.

Veli

Pertanto a fronte di una disponibilità di € 61.187,39 vengono impegnati € 61.117,50 con un minimo avanzo di € 69,89

Funzioni strumentali

La disponibilità risultante dall'applicazione dei parametri del già citato accordo MIUR 30 gennaio 2013 risulta essere pari a € 6.951,77- Si costituiscono 6 funzioni strumentali, in base alla delibera del Collegio Docenti, con i seguenti importi

Funzioni strumentali	Importo
1. POF	€ 1.365,00
2. Accredimento	€ 950,00
3. Orientamento in ingresso	€ 1.365,00
4. Orientamento in uscita	€ 950,00
5. Integrazione e benessere	€ 950,00
6. Sito web	€ 1.365,00

Per un totale di € 6.945,00

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti € 2.998,15

(€57,66 x n. docenti O.D.) si prevede

Ore di supplenza	ore	€/ora	Importo
previsione di ore per l'a.s. 2012-13	110	€ 27,09	€ 2.979,90

Attività del centro Sportivo Scolastico € 7.290,88

(€ 215 x n. classi) si prevede

Previsione massima di ore per l'a.s.
2012/13

Ore	€/ora	Importo
240	€ 30,00	€ 7.200,00

TITOLO SESTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 24 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il DSGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il DSGA, sulla base delle direttive ricevute dal DS e sulla base del presente accordo, tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri :
 - g. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - h. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - i. disponibilità espressa dal personale
 - j. graduatoria interna
3. Il DSGA può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. La relativa quantificazione verrà indicata nella parte economica.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico. incarico preventivo. Solo in caso eccezionali e non rinviabili l'eventuale attività aggiuntiva verrà autorizzata il giorno successivo.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

Art. 25 - Gestione curricolare delle risorse umane

1. Per quanto riguarda l'organizzazione ordinaria del lavoro e la gestione delle risorse umane costituite dal personale ATA , il Dirigente Scolastico, previa informazione preventiva alle organizzazioni sindacali come da art. 1 comma 5 D.Lgs. 141/2011, nell'esercizio dei poteri dirigenziali e nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, sentito il DSGA, si atterrà alle linee del P.O.F. approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto e al CCNL attualmente vigente(2006/2009) e congelato fino al 2013 dalla legge 122 del 30 luglio 2010, specificatamente agli articoli ancora in vigore e non sostituiti da norme imperative come da art. 40 d.lgs. 165/2001 che fa riferimento all'art. 1339 del Codice civile (Le clausole, i prezzi di beni o servizi, imposti dalla legge sono di diritto inseriti nel contratto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti) e art. 1419 del Codice Civile (La nullità di singole clausole non importa la nullità del contratto, quando le clausole nulle sono sostituite di diritto da norme imperative).
2. All'inizio di ogni anno scolastico il DSGA redige il Piano delle attività del personale ATA , che viene adottato dal Dirigente, verificata la congruenza rispetto al POF, portato a conoscenza di tutto il personale e affisso all'albo. All'inizio di ogni anno scolastico il DSGA sulla base delle direttive del DS , sentito il personale in apposite riunioni di servizio, redige il Piano delle attività del personale ATA , il Dirigente, verificata ne verifica la congruenza rispetto al POF, informa le OO.SS. Il Dsga ne cura l'attuazione, portandolo a conoscenza di tutto il personale .

Art.26 - Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Il Dirigente, sentito il DSGA, può avvalersi della collaborazione di personale ATA di altre scuole, che a ciò si sia dichiarato disponibile, secondo quanto previsto dall'art. 57 del vigente CCNL.

Art. 27 - Prestazioni aggiuntive da riconoscere e relativi compensi

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.
 1. In tutti i casi il riconoscimento economico sarà proporzionale ai giorni di presenza in servizio. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta dell'interessato, le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri o con i giorni di chiusura prefestiva. La comunicazione di servizio relativa alla prestazione aggiunta deve essere notificata all'interessato e trovare il suo consenso con congruo anticipo rispetto al servizio da effettuare. L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le nove ore.
2. Tali attività consistono in quelle indicate nella tabella:

COLLABORATORI SCOLASTICI	modalità del riconoscimento	parametro	n. dipendenti	totale ORE	costo orario (lordo dipendente)	totale in €
		(in ore) per l'accantonamento				
straordinario (per sostituire colleghi assenti, per attività di orientamento e legate ai progetti nel Pof, per fronteggiare esigenze di emergenza)	a consuntivo senza tetto max individuale	20	13	260	€ 12,50	€ 3.250,00
straordinario custode		70	1	70	12,5	€ 875,00
Lavoro straordinario			10			€ 2.000,00
Centro stampa		10	8	80	€ 12,50	€ 1.000,00
centro stampa	succursale	5	2	10	€ 12,50	€ 125,00
indennità centralino per chi svolge servizio in orario antimeridiano	in proporzione ai giorni lavorati e alla presenza al centralino	10	2	20	€ 12,50	€ 250,00
		5	3	15	€ 12,50	€ 187,50
indennità centralino per chi svolge servizio in orario pomeridiano	in proporzione ai giorni lavorati e alla presenza al centralino	5	9	45	€ 12,50	€ 562,50
indennità per ausilio POF e collaborazione segreteria		3	14	42	€ 12,50	€ 525,00
Tenuta magazzino materiale pulizia con registro		10	2	20	€ 12,50	€ 250,00
pulizie cortile (raccolta foglie e ramaglie)		5	12	60	€ 12,50	€ 750,00
Sistemazione segnaletica scale		5	4	20	€ 12,50	€ 250,00
* in proporzione alle presenze, alla sostituzione colleghi e allo straordinario totalizzato				€ 642,00		€ 10.025,00
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	modalità del riconoscimento	parametro (in ore) per l'accantonamento	n. dipendenti	totale ore	costo orario	totale in €
Straordinario	a consuntivo senza tetto max individuale	20	7	140	€ 14,50	€ 2.030,00
indennità sostituzione colleghi assenti	in proporzione alle presenze, alle assenze e all'attività svolta	10	7	70	€ 14,50	€ 1.015,00
indennità per supporto POF	in proporzione alle presenze, alle assenze e all'attività svolta	15	2	30	€ 14,50	€ 435,00
Supporto qualità		50	1	50	€ 14,50	€ 725,00
Indennità collaborazione diretta con DS per sicurezza		50	1	50	€ 14,50	€ 725,00
D.lsg.81/08 addetto sicurezza		5	6	30	€ 14,50	€ 435,00
Sostituzione DSGA		26	1	26	€ 14,50	€ 377,00
* in proporzione alle presenze, alla sostituzione colleghi e allo straordinario totalizzato				396		€ 5.742,00

ASSISTENTI TECNICI	modalità del riconoscimento	parametro (in h) per l'accantonamento	n. dipendenti	totale ore	costo orario	totale in €
straordinario	a consuntivo senza tetto max individuale	20	5	100	€ 14,50	€ 1.450,00
sostituzione colleghi assenti in orario di servizio	in proporzione alle presenze, alle assenze e all'attività svolta	8	5	40	€ 14,50	€ 580,00
indennità per supporto a gestione sito	*	65	1	65	€ 14,50	€ 942,50
piccola manutenzione	*	70	1	75	€ 14,50	€ 1.087,50
Registro elettronico	*	13	3	39	€ 14,50	€ 565,50
Supporto iscrizioni		4	3	12	€ 14,50	€ 174,00
Supporto iscrizioni luglio		8	1	8	€ 14,50	€ 116,00
D.lsg.81/08 -addetto sicurezza		5	4	20	€ 14,50	€ 290,00
* in proporzione alle presenze, alla sostituzione colleghi e allo straordinario totalizzato				359		€ 5.205,50
TOTALE COMPLESSIVO						€ 20.972,50
disponibilità a.s. 2012/13						€ 21.017,83
AVANZO						€ 45,33

M.G. 2012

Articolo 31
Incarichi specifici

1. Le risorse spettanti per il corrente anno scolastico sono indicate come segue: risultano essere pari a € 3.730,22

1. Gli incarichi specifici per l'anno scolastico 2012/2013, valutati sulla base delle esigenze d'istituto, del POF e dopo consultazione col DSGA, sono riassunti nella tabella a seguire:

Tabella Incarichi Specifici personale ATA

PROFILO	Attività proposte	ore	n. incaricati	totale ore	costo orario	totale lordo dipendente
AAAA	Supporto contabile alla progettazione e supporto POF	65	1	65	€ 14,50	€ 942,50
AAAA	Supporto qualità - supporto POF	65	1	65	€ 14,50	€ 942,50
AAAA	Gestione registro elettronico - supporto qualità	65	1	65	€ 14,50	€ 942,50
AATT	Supporto biblioteca	55	1	50	€ 14,50	€ 797,50
						€ 3.625,00
	AVANZO A.S. 2012/2013					€ 105,22

2 Modalità di assegnazione: Per l'assegnazione degli incarichi viene effettuato il censimento delle disponibilità in forma scritta tra le persone che non sono titolari dei benefici dell'articolo 7 delle posizioni economiche. Nel caso di più disponibilità per lo stesso incarico, dal D.S.G.A., d'intesa col Dirigente scolastico, verrà valutata e motivata la eventuale scelta di una sola persona o il frazionamento in più persone, sulla base della professionalità acquisita. Per i criteri dell'eventuale scelta si fa riferimento all'art. 24.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Vista la non certezza delle risorse complessivamente disponibili alla data della stipula, avendo ricevuto dal ministero nota certa soltanto per una parte delle risorse e l'indicazione che la rassegna dei fondi non utilizzati al 31 dicembre 2012 sarà disposta successivamente, le parti concordano con la distribuzione delle risorse complessive riportata negli articoli precedenti e che torneranno a riunirsi per perfezionare l'accordo qualora le cifre assegnate risultassero difformi da quanto contrattato.

Art. 29 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, le attività i progetti e le attività per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.